

I giorni della vendemmia dal 19 luglio al Cinema Visionario di Udine

I giorni della vendemmia un film di Marco Righi
prodotto da Ierà : Berlinguer, Tondelli e
l'Emilia degli anni Ottanta.

*Anteprima 18 luglio ore 21.15 proiezione all'aperto
cortile Cinema Visionario*

I giorni della vendemmia è un **film d'autore** partito timidamente con 3 copie nelle sale emiliane che grazie al **consenso di pubblico e critica** sta arrivando nei cinema di tutta la penisola. Dopo Catania, Vicenza, Venezia, Cagliari, Torino, Roma, Palermo e Piacenza, prossimamente sarà a **Udine** (dal 18/07, Cinema Visionario), **Firenze** (dal 20/07, Il Portico) e **Milano** (al Cinema Mexico). Questo in sintesi il percorso de *I giorni della vendemmia*, opera prima del giovanissimo regista emiliano **Marco Righi** (classe 1983) e della piccola **Ierà** di **Simona Malagoli**, produttore e distributore del film. Una storia fortemente cercata e voluta: nel 2010 la presentazione al primo festival internazionale, nel 2011 il **riconoscimento della FICE**, lo scorso 24 febbraio l'uscita nelle sale dell'Emilia Romagna e **l'affluenza record di pubblico**. Finalmente la consacrazione e la distribuzione sul territorio nazionale. Ispirato allo scrittore correggese **Pier Vittorio Tondelli**, di cui una citazione da "*Altri Libertini*" apre il lungometraggio, *I giorni della vendemmia* comincia con la prematura scomparsa di **Enrico Berlinguer** (in una sequenza finale viene mostrato l'ultimo comizio di Padova del giugno **1984**) e racconta **l'educazione sentimentale** dell'adolescente Elia (l'esordiente **Marco d'Agostin**) stretto nella morsa tra l'arrivo di una giovane – suadente –

cittadina, Emilia (**Lavinia Longhi**), e il ritorno dell'inconcludente ma carismatico fratello, Samuele (Gian Marco Tavani).



una scena del
film

Sullo sfondo quell'Emilia guareschiana, mondo piccolo rurale. Niente effetti speciali dunque, né colpi di scena, *“I giorni della vendemmia è uno di quei lungometraggi in cui non vi è premura nello svelare, ma nel restituire qualcosa allo spettatore”* attraverso una fotografia delicata, una colonna sonora essenziale, un cast credibile. Una storia semplice dal linguaggio universale: ***“Un piccolo film, una grande opera difficile da cancellare dalla mente”*** (Alain Bichon – Vivilcinema). ***“Nel film di Righi, come in tutti i libri di Pier Vittorio Tondelli, i corpi sono sempre al centro: si sfiorano, si avvertono l'un l'altro. Religione, politica, sono contorni.”*** (Enrico Palandri – Rolling Stone).

Il film è stato girato senza alcun finanziamento pubblico da una troupe di professionisti italiani la cui età media è inferiore ai 26 anni e nel 2012 ha ottenuto l'Interesse Culturale Nazionale dal MiBAC.

**PER INFORMAZIONI SUGLI ORARI DELLE PROIEZIONI
CONTATTARE: Cinema Visionario Via Fabio Asquini, 33, 33100
Udine Tel: 0432 227798**